

ASSEMBLEA PUBBLICA

Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile

EBOLI CITTÀ POLO

P.R.I.U.S. Che cos'è?

Il PRIUS – Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile è lo strumento con cui la Regione Campania attua la strategia di sviluppo urbano sostenibile del PR FESR 2021-2027, Azione 5.1.1.

Nasce con l'obiettivo di rafforzare la capacità delle città di generare qualità urbana, inclusione sociale e sostenibilità ambientale, attraverso un approccio integrato e multilivello.

La Campania, regione policentrica per natura, affida ai propri poli urbani – tra cui Eboli – un ruolo di traino per la crescita territoriale, la coesione e l'innovazione.

Il PRIUS rappresenta la continuità con le esperienze dei programmi PICS e un'evoluzione verso una governance più snella e partecipata, capace di connettere fondi europei, nazionali e regionali in una visione unitaria.



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Fasi operative

L'attuazione del **Programma di Rigenerazione Integrata Urbana Sostenibile (PRIUS)** segue un percorso strutturato in fasi successive, pensato per garantire coerenza strategica, partecipazione e trasparenza in ogni momento del processo.

Definizione della strategia e del Documento di Orientamento Strategico (DOS)

Analisi del contesto urbano, individuazione delle priorità e degli ambiti di intervento.

Programmazione

Scelta delle linee d'azione, definizione degli obiettivi operativi e allocazione delle risorse.

Progettazione

Elaborazione degli interventi, condivisione con la Cabina di Regia e integrazione con le politiche regionali.

Attuazione

Gestione operativa delle attività, monitoraggio dello stato di avanzamento e coordinamento con i partner locali.

Valutazione e monitoraggio

Verifica dei risultati, misurazione degli impatti e aggiornamento continuo della comunità attraverso strumenti di comunicazione e partecipazione.



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Finalità del programma

Il **PRIUS** mira a costruire città più inclusive, connesse e sostenibili, in linea con l'**Agenda Urbana Nazionale e l'Agenda ONU 2030**.

Le finalità principali sono:

Ridurre degrado e dispersione edilizia, migliorare spazi e servizi.

Favorire la transizione ecologica ed energetica.

Contrastare fragilità, promuovere coesione e accessibilità.

Rafforzare l'identità e l'attrattività dei territori

Il **paradigma integrato del PRIUS** combina **quattro dimensioni**:

Ambientale – sostenibilità, tutela del paesaggio, qualità dello spazio urbano.

Sociale – inclusione, partecipazione, comunità attiva.

Economica – innovazione, occupazione, valorizzazione delle risorse locali.

Culturale – identità, memoria, creatività, patrimonio condiviso.



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Azioni possibili

Le principali **tipologie di interventi ammissibili**:

Riqualificazione urbana:

recupero di aree degradate, spazi pubblici e edifici dismessi.

Efficientamento energetico:

miglioramento delle prestazioni energetiche di edifici pubblici e infrastrutture.

Infrastrutture sociali e di comunità:

spazi per servizi educativi, culturali, sanitari e sportivi.

Mobilità sostenibile:

percorsi pedonali e ciclabili, accessibilità intermodale, connessioni tra quartieri.

Valorizzazione culturale e turistica:

restauro di beni storici, promozione di identità e attrattori territoriali.

Resilienza e sostenibilità ambientale:

interventi per la gestione del verde urbano, tutela della biodiversità e mitigazione del rischio.



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Organismi coinvolti

Il PRIUS si fonda su un **modello di governance multilivello e partecipato**, che unisce istituzioni, territorio e comunità locale.

Gli organismi coinvolti:

Regione Campania – Autorità di Gestione del PR FESR

Comune di Eboli / Autorità Urbana – Organismo Intermedio per la gestione del programma

Cabina di Regia – organo di coordinamento tra Regione, Comune e attori istituzionali, approva e monitora il PRIUS.

Tavolo Città – Spazio di confronto permanente con cittadini, imprese, associazioni e portatori d'interesse.



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Definizione della strategia del PRIUS

EBOLI CITTÀ POLO

Inquadramento comunale



MOBILITÀ ESTESA

- Stazione ferroviaria
- Svincolo autostradale
- Terminal bus

VIABILITÀ ESTESA

- Linea ferroviaria
- Autostrada E45
- Strade Provinciali
- Strade Comunali
- Strade Statali
- Assi
- Linea ferroviaria Alta Velocità
- Verde interesse sovra comunale produttività della Piana
- PIP

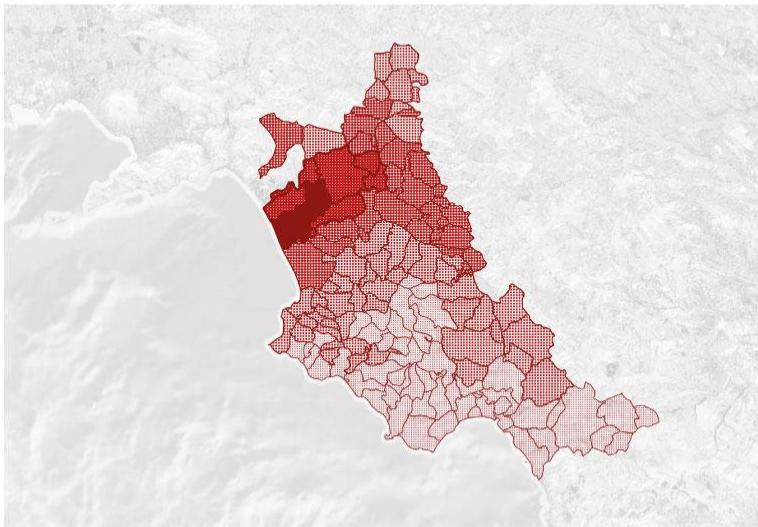
SERRE

- Impianti serricoli

PERIMETRO COMUNALE

- Perimetro Eboli

Inquadramento comunale



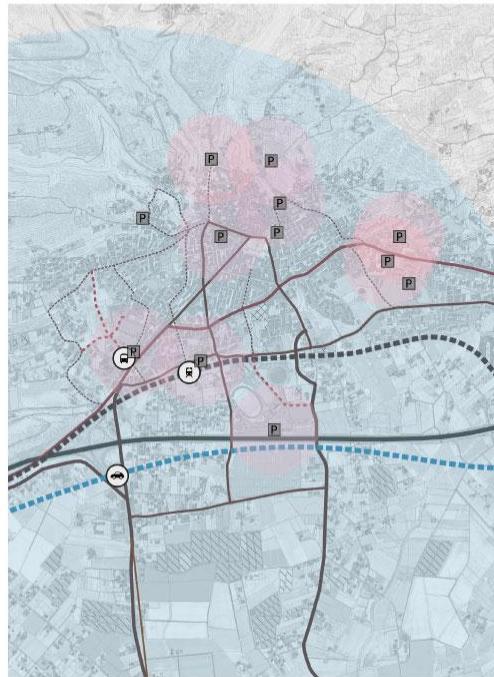
Il "Progetto sulla misurazione statistica territoriale" dell'ISTAT con il supporto metodologico del NUAP (Dipartimento per le Politiche di Cohesione) e del NUVEC (Agenzia per la Coesione Territoriale), ha aggiornato la Mappa Aree Interne 2020 individuando EBOLI tra le 'Città Polo' ovvero che svolgono un ruolo chiave nella erogazione di servizi a numerosi comuni ordinati, a loro volta, in quattro fasce a seconda della distanza chilometrica e dei tempi di percorrenza:

Cintura, Intermedi, Periferici, Ultraperiferici

Il Comune di Eboli è caratterizzato da una morfologia unica, sviluppandosi dalle pendici del Montedoro a Nord ed estendendosi su un territorio pianeggiante che termina a Sud con la zona costiera. La Piana del Sele inoltre rappresenta una delle zone più fertili della regione Campania, con produzioni prevalentemente di ortaggi e fiori, patria della mozzarella di bufala e con forte crescita di aziende vitivinicole.



Infrastrutture per la mobilità



Dal punto di vista infrastrutturale sovracomunale, la città di Eboli è servita dall'uscita dell'autostrada A2 del Mediterraneo, dalla stazione ferroviaria sulla linea Battipaglia-Eboli-Potenza, famosa in tutto il mondo per essere per il libro di Carlo Levi "Cristo si è fermato ad Eboli", e da un terminal bus, configurandosi come importante crocevia dei flussi Nord/Sud. Attualmente la città sta vivendo un importante trasformazione dovuta ai lavori della nuova linea dell'Alta Velocità AV Salerno-Reggio Calabria e dell'interconnessione con la linea esistente Battipaglia-Potenza. I lavori prevedono anche il potenziamento dello svincolo di Eboli al km 30+000 dell'Autostrada A2, che mira a migliorare la fluidità del traffico e l'accessibilità non solo per la città stessa ma contribuendo a migliorare un sistema di viabilità e trasporti per tutto il Sud Italia.

Infrastrutture per la mobilità



Attrezzature sanitarie



SANITÀ



Sanità

MOBILITÀ

Svincolo
Autostradale

TEMPI DI PERCORRENZA



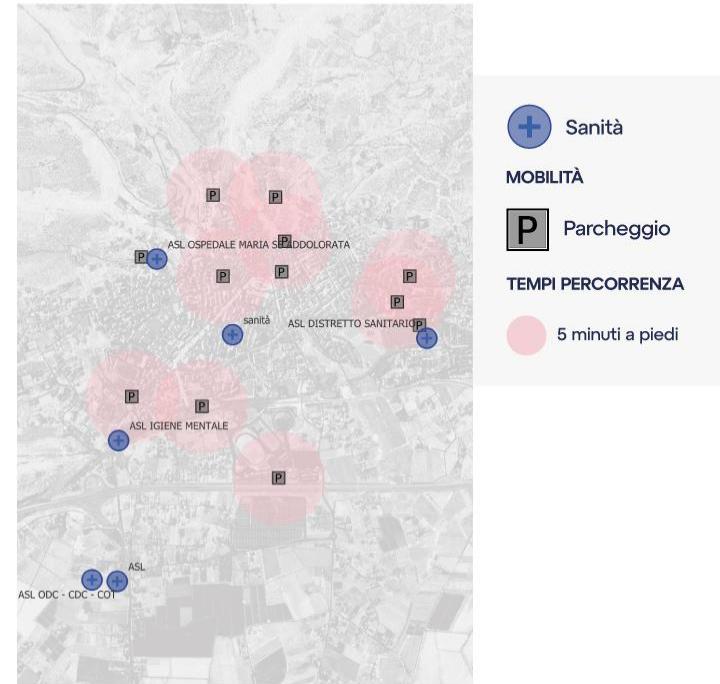
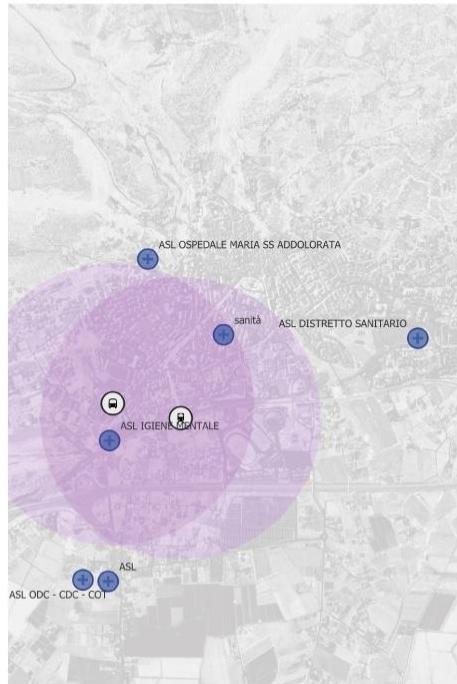
5 minuti a piedi



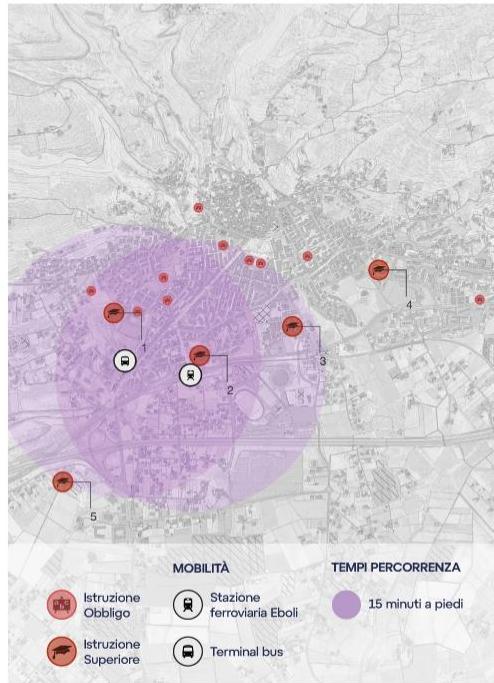
5 minuti in auto

Con riferimento alle strutture sanitarie di livello territoriale, le scelte recenti dell'ASL Salerno e della Regione Campania hanno di fatto favorito il potenziamento delle strutture ospedaliere già esistenti, implementando il progetto di realizzazione della nuova piastra di emergenza dell'Ospedale Maria SS Addolorata e la riconversione di alcuni immobili incompleti, come le strutture sanitarie in località 'Acquarita', in ospedali e case di comunità, favorendo la medicina di prossimità, in continuità con la rete ospedaliera e la rete dell'emergenza, per consentire di seguire il cittadino in tutte le sue fasi di cura, per patologie croniche, post-ospedaliero o necessarie per carenza di assistenza familiare.

Attrezzature sanitarie



Attrezzature scolastiche



Dal punto di vista delle strutture scolastiche comprensoriali, Eboli ospita: Istituto professionale per i servizi commerciali "Aldo Moro"; Istituto superiore "Perito-Levi" comprendente Liceo Classico "Enrico Perito" e Liceo Artistico "Carlo Levi"; Istituto superiore "Mattei Fortunato" comprendente Istituto tecnico agrario "Giustino Fortunato" e Istituto tecnico industriale "Enrico Mattei"; Liceo scientifico "Antonio Gallotta".

1 - Liceo scientifico "Antonio Gallotta"

Percorsi di studio:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico Opz. Scienze Applicate

2 - Istituto superiore "Perito-Levi"

Liceo Classico "Enrico Perito"

Percorsi di studio:

- Musicale e Coreutico - Sez. Musicale
- Liceo Classico Europeo
- Classico

3 - Istituto superiore "Mattei - Fortunato" Istituto tecnico industriale "Enrico Mattei"

Percorsi di studio:

- Informatica e Telecomunicazioni
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Trasporti e Logistica
- Industria e Artigianato per il Made in Italy / indirizzo moda
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

4 - Istituto superiore "Perito-Levi"

Liceo Artistico "Carlo Levi"

Percorsi di studio:

- Indirizzo Arti Figurative: Pittorico
- Indirizzo Arti Figurative: Plasticoo/Sculptoreo
- Indirizzo Architettura e Ambiente

4 - Istituto professionale per i servizi commerciali "Aldo Moro"

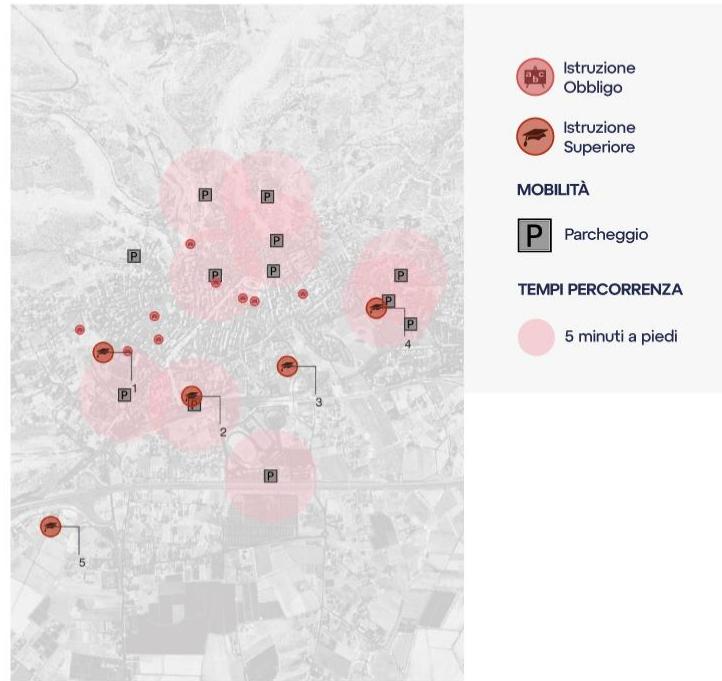
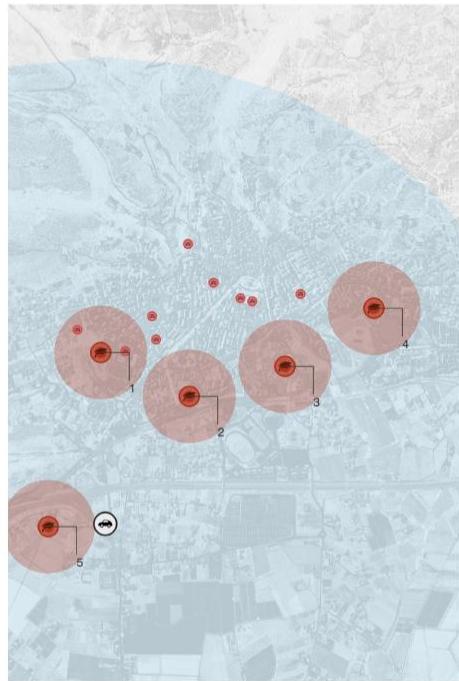
5 - Istituto superiore "Mattei Fortunato" Istituto tecnico agrario "Giustino Fortunato"

Percorsi di studio:

- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria



Attrezzature scolastiche



Attrezzature di interesse pubblico

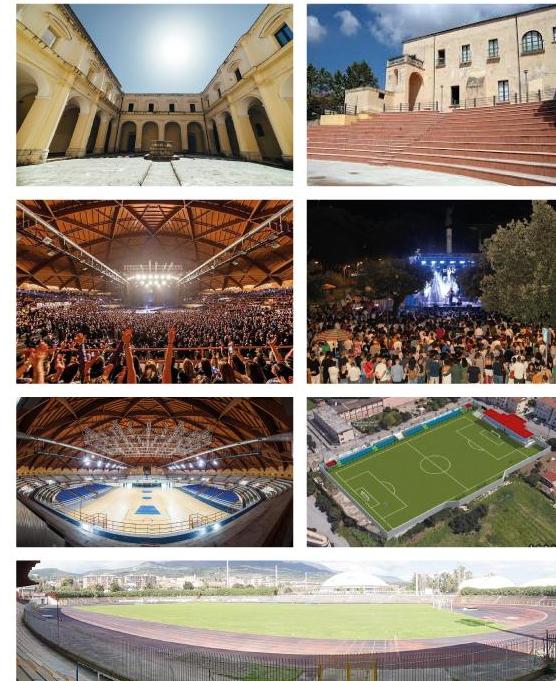
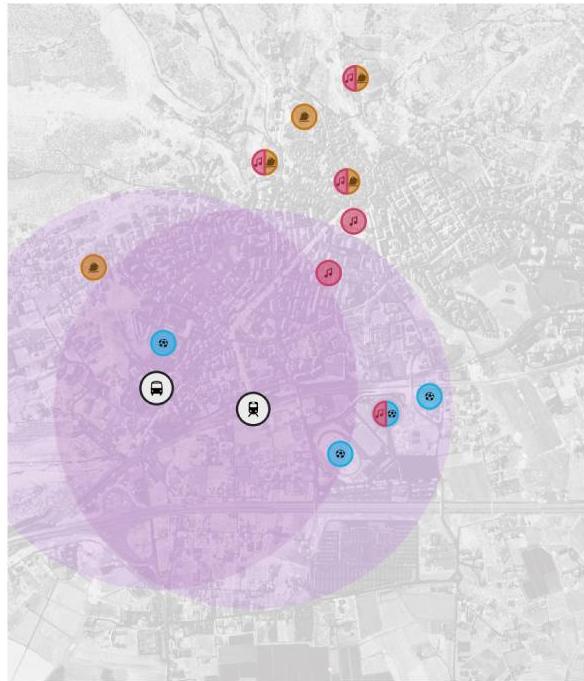


Il territorio ebolitano è ricco di risorse storico-artistiche, con la presenza di rilevanti giacimenti archeologici, ben esposti nel Museo Archeologico Nazionale di Eboli e della Media Valle del Sele (MANES). E' stato scenario di importanti avvenimenti della storia recente del nostro Paese, raccontati nel Museo dell'Operazione "Avalanche" (MOA). Il Centro Studi 'Carlo Levi' - Fondazione G. Gaeta, avrà un proprio museo intitolato al celebre autore che ha reso famosa Eboli in tutto il mondo, nel Convento di Sant'Antonio. Ha infine, di recente, aderito alla 'Rete delle Città medievali', per il patrimonio materiale e immateriale del Medioevo, con il proprio brand 'Eboli città Sveva', che raccoglie l'eredità della 'Scacchiera Vivente' avviata sin dal 2017.

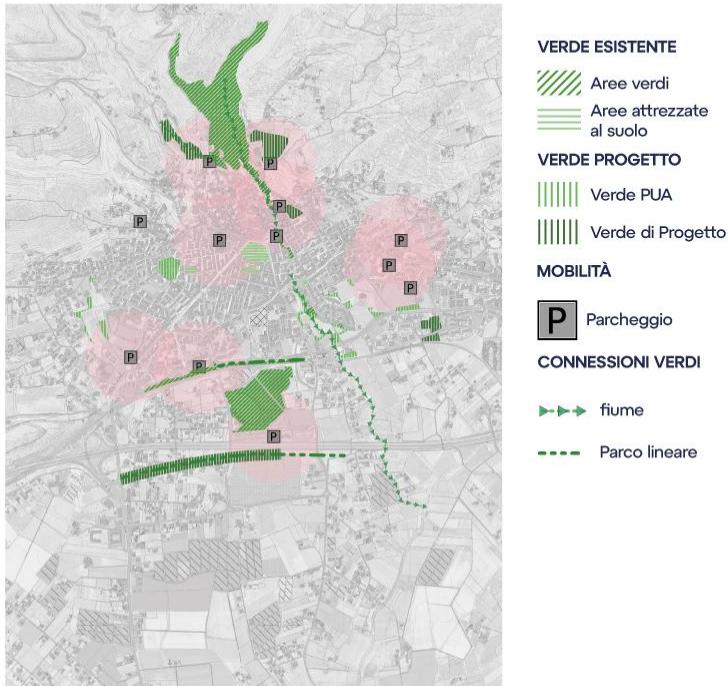
Fra gli attrattori sovracomunali la struttura sportiva Palasele, consolidata nei circuiti nazionali sia per manifestazioni sportive di livello nazionale sia per gli eventi legati alla concertistica e agli spettacoli teatrali di portata nazionale.



Attrezzature di interesse pubblico



Attrezzature per l'ambiente



Il territorio, inoltre, è espressione di una zona di pregio anche sotto il profilo naturalistico-ambientale, essendo in parte ricompreso nel Parco Regionale dei Monti Picentini per la parte più montata e collinare estesa fino al centro antico e nella Riserva Regionale Foce Sele Tanagro, con i suoi otto chilometri di costa e una pineta estesa per circa 400 ettari, ai confini con il "Parco Nazionale del Cilento, del Vallo di Diano e degli Alburni" (il più grande d'Italia!). All'interno del centro urbano, facilmente accessibile dal Centro Antico, è presente il percorso naturale unico della Valle dell'Ermice lungo il Fiume Tufara che attraversa la città.

A sud il complesso del centro sportivo è meta di attività sportive all'aperto.



Attrezzature per l'ambiente

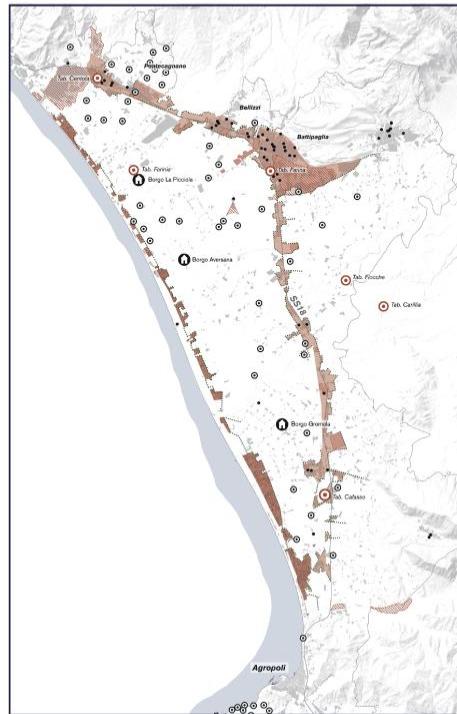


Programmazione strategica

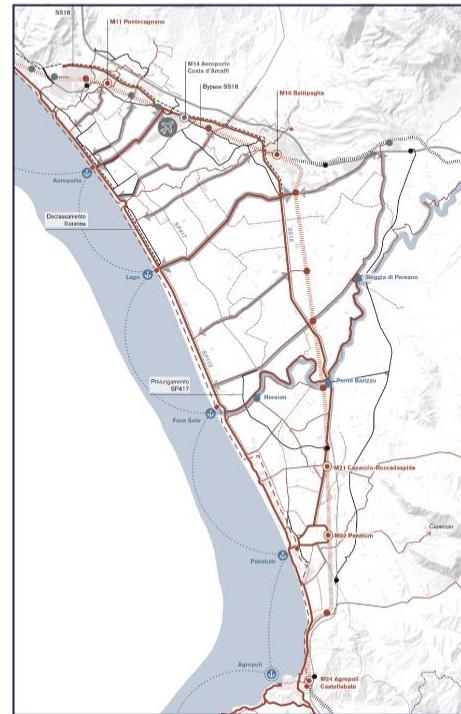


La strategia territoriale del Masterplan Programma Integrato di Valorizzazione del litorale Salerno sud individua azioni, localizzate per lo più nella parte di territorio più proteso verso il mare, finalizzate al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta turistica balneare, attraverso rigenerazione strutturale del litorale e individuazione di un attracco per il metrò del mare, di riorganizzazione urbana degli insediamenti diffusi esistenti lungo la SS18 e valorizzazione ambientale con la previsione del parco fluviale lungo il Fiume Sele. Tali aree non interessano direttamente gli attrattori della città Polo, oltre a non essere candidabili per caratteristiche non urbane dei contesti, ma gli interventi previsti risultano nevralgici nella strategia comprensoriale, riguardando la viabilità sovracomunale che, mirando alla valorizzazione degli attrattori ambientali attraverso la loro connessione con il contesto limitrofo, contribuiscono al miglioramento del sistema complessivo della mobilità di arrivo alla città ("Recupero verde, agile e sostenibile").

La programmazione triennale delle OOPP interviene con diverse opere di riammaglio della piana con il centro e, oltre a coprire diverse zone con interventi anche limitrofi agli attrattori Polo, include anche opere di compensazione ambientale consequenziali all'impatto, devastante, della linea ferroviaria dell'Alta velocità e alle opere a carico di Terna, tutte improntate al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Per il centro storico, accanto alla proposta di Piano di sviluppo del centro storico, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che lavora sui luoghi simbolo della città, motore di una strategia di valorizzazione e promozione del patrimonio materiale e immateriale locale e sede dedicata ad azioni di promozione culturale e sociale, il programma delle opere pubbliche prevede numerosi interventi di riqualificazione urbana strategici per gli obiettivi di recupero del verde, inclusivo, resiliente, sostenibile.

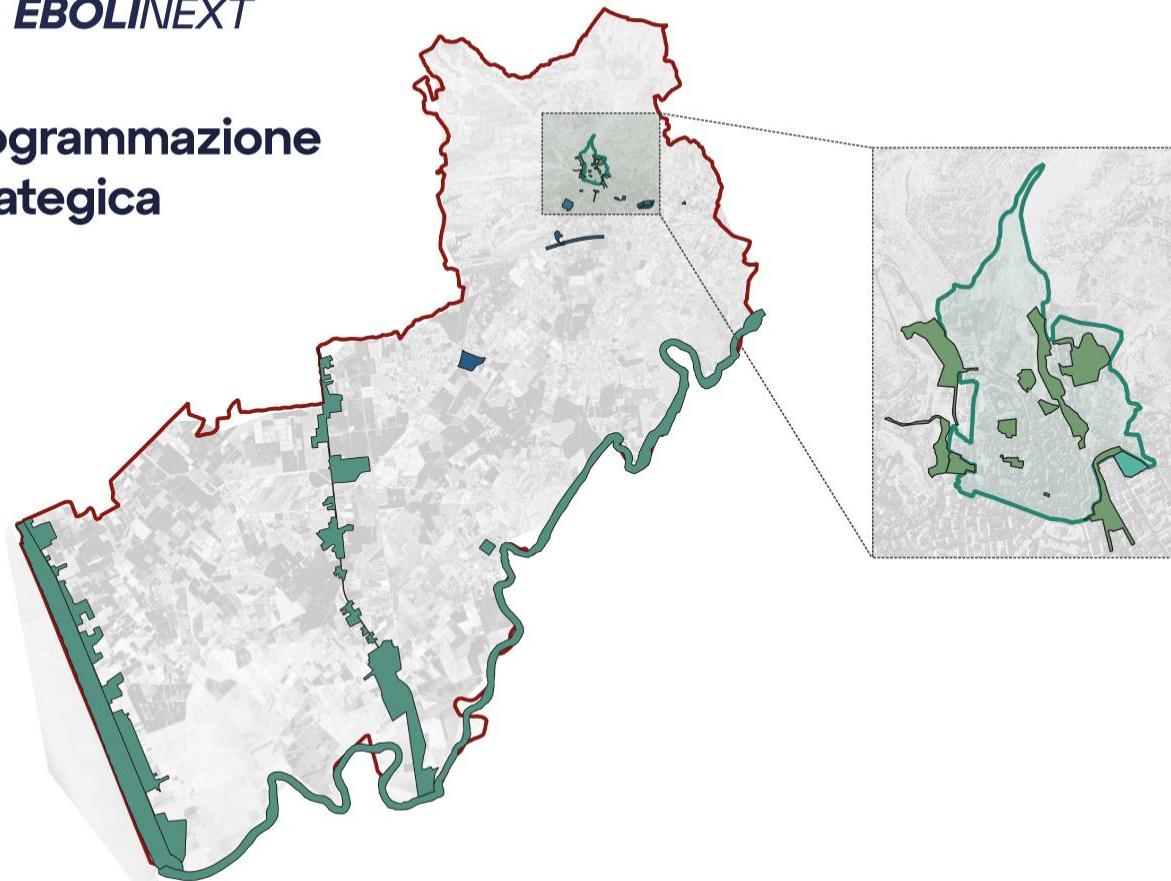


RIGENERAZIONE URBANA



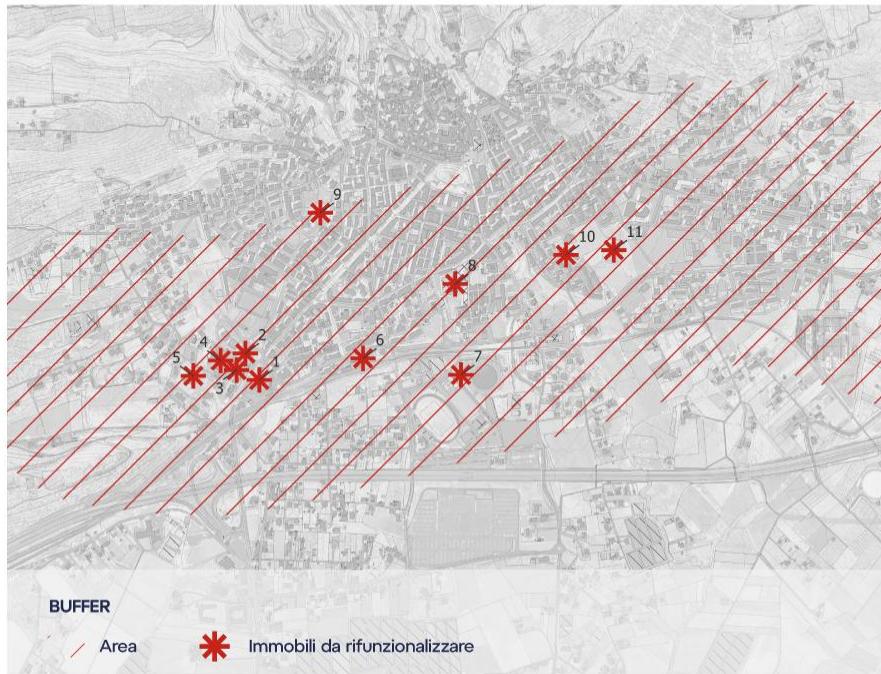
MOBILITÀ

Programmazione strategica





Sfide





Città di Eboli

www.ebolinext.it 



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

